

## LODI (LEGA NORD)

«Solo le proteste dei cittadini hanno svegliato questa giunta»

«AD OGGI il palaspecchi è un cantiere, dico ciò perché dopo 30 anni qualcosa si muove e questo è solamente grazie alla Lega Nord». Inizia così l'intervento del segretario comunale del Carroccio Nicola Lodi, che sul palaspecchi ha da sempre condotto una battaglia. «Il cantiere - continua - si è attivato grazie a interpellanze parlamentari, comunali e tantissime proteste dei cittadini ferraresi, che hanno permesso di svegliare questa amministrazione. La Lega Nord bocchia il progetto, lo dimostra il fatto che sin dalle prime strombazzate di Tagliani si parlava di 260 alloggi ed io stesso avevo già la conferma di 160/180 alloggi. Non appoggiamo il progetto ghetto e sappiamo bene che diventerà come il grattacielo e Darsena City, mostri di cemento popolati e abbandonati allo stesso tempo. Ora mi chiedo chi pagherà la bonifica e perché ad oggi il sindaco non annuncia le centinaia di migliaia di euro non pagate da Parnasi? Sarebbe più onorevole parlare di soldi incassati per far fronte ad una provincia senza un centesimo e non strombazzare lavori fatti solamente per immagine del Pd. Tagliani si prepari al altri due anni di battaglie: siamo solo all'inizio».

# Ruspe in azione al Palaspecchi E i residenti assistono increduli

Il 29 agosto, per l'intervento più consistente, verrà chiusa via Tassini

SOTTO un sole che sembra Dubai, la gigantesca pinza straccia il calcestruzzo come fosse carta velina. E gli 'Umarells 2.0', non a piedi ma dentro l'auto con l'aria condizionata, gongolano per la demolizione, avviata finalmente a passo spinto, del Palazzo degli Specchi. Proprio ieri, convintamente, ha preso corpo l'abbattimento dei cornicioni, dei seminterrati e, nei prossimi giorni, anche dei piccoli edifici che circondano le torri principali dell'ex centro direzionale. La ruspa dell'Armofer (la società specializzata in demolizioni, cui l'impresa Vittadello ha affidato questa prima parte del maxi progetto), si muove senza indugi: manovrata con precisione chirurgica dall'operatore, abbatte le parti di calcestruzzo e subito sposta i pezzi più grandi, accatastandoli dove altri mezzi provvederanno a recuperarli. Fuori dalla recinzione, passano e si fermano curiosi in automobile. «Qualche giorno fa si è avvicinato un uomo - racconta il capocantiere -, mi ha chiesto se è proprio vero che iniziava la demolizione, quando l'ho rassicurato mi ha chiesto se poteva abbracciarmi». Non tutti, però, sono altrettanto entusiasti, perché ieri mattina si è presentata una pattuglia della Polizia Municipale, allertata da alcuni residenti che lamentavano il rumore eccessivo del cantiere. «Siamo assolutamente nei limiti - garantisce il tecnico dell'impresa Vittadello -



**DEMOLIZIONE**  
L'intervento peserà per alcuni milioni di euro nel progetto denominato 'social housing'

**RUMORI ASSORDANTI**  
Alcuni vicini infastiditi hanno allertato la Municipale.  
L'impresa: «Siamo nei limiti»

non sfioriamo il limite degli 80 decibel forse neppure dentro il cantiere. Ben vengano, comunque, i controlli». Il calendario dei lavori comunque è già fissato, con precisione svizzera: entro fine agosto, dovranno essere demoliti tutti gli edifici che non fanno parte del corpo principale, e rimossi i rifiu-

ti. Il 29 agosto scatterà la chiusura di via Tassini, per consentire l'intervento più consistente (e spettacolare), ovvero l'abbattimento del 'ponte' centrale che collega le torri del Palazzo degli Specchi. Solo dopo, prenderà il via anche la rimozione di tutte le superfici vetrate, lasciando infine lo scheletro nudo. Per questi interventi, alla maxi gru già in azione, se ne aggiungeranno altre, dotate di cesoie ancora più grandi: la demolizione pesa infatti per alcuni milioni di euro nel budget complessivo

del progetto del 'social housing', la cui spesa finale sarà di circa 42 milioni. Ma se dentro il cantiere la bonifica è in atto (e in alcune parti, ormai conclusa), fuori servono altri interventi: «Gli operai, che dormono qui in zona - conclude il capocantiere -, mi dicono che di notte c'è poca illuminazione, e che stazionano le prostitute. Noi siamo convinti che questo progetto, una volta ultimato, potrà migliorare la vita del quartiere, ma è chiaro che tutti si dovranno impegnare a farlo vivere».

Stefano Lolli

## Ausl, nuove assunzioni in vista «Necessarie per migliorare i servizi»

Il direttore Vagnini conferma il rafforzamento di 88 unità entro l'anno

L'AZIENDA Sanitaria continua ad assumere e i sindacati sorridono. Dall'incontro tra l'Ausl e le rappresentanze sindacali di tutte le aree contrattuali circa il piano assunzioni del 2017, avvenuto ieri, emergono dati incoraggianti. Tre gli obiettivi fissati dall'Azienda per il biennio 2016-2017 che stanno, pian piano, per essere centrati: la stabilizzazione di posizioni lavorative connesse ad esigenze permanenti e legate al fabbisogno ordinario (ricoperte tramite contratti di lavoro a tempo determinato o con altre tipologie di lavoro flessibile), la garanzia del rispetto delle disposizioni dell'Unione Europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro e dei turni di riposo e, infine, la salvaguardia dei vincoli di sostenibilità economica già inclu-

si nel Bilancio aziendale. Tradotto in numeri, il piano riguarda decine di professionisti. L'obiettivo, per il 2017, è infatti quello di arrivare ad assumere 88 unità (29 dirigenti, 4 dirigenti fuori piano,

**TEMPO INDETERMINATO**  
Delle 172 regolarizzazioni previste per il biennio, il 50% è già stato sistemato

42 sanitari tecnici e amministrativi, 13 persone per il comparto fuori piano): ad oggi 63 sono già entrate in organico (48 a tempo determinato e 15 a tempo indeterminato). Entro il 31 dicembre saranno, quindi, assunte le restanti 25 unità, ovvero 8 dirigenti, un dirigente fuori piano e 16 sanitari

tecnici e amministrativi. Le 88 entrate in organico dell'ultimo anno si vanno, così, a sommare alle 84 del 2016 (6 assunti a tempo determinato, 70 a tempo indeterminato e 8 da attivare), per un totale complessivo nel biennio di 172 assunzioni (54 a tempo determinato, 85 a tempo indeterminato e 33 ancora da attivare).

«QUESTA ulteriore possibilità di rafforzamento del personale nei servizi ospedalieri e territoriali - ha precisato il direttore generale Claudio Vagnini - è una condizione necessaria per dare ai cittadini servizi e prestazioni migliori con una più efficace continuità dei servizi e una migliore gestione delle criticità originate dal rispetto dell'articolazione oraria di lavoro con l'applicazione

**ORGANICI**  
Le strutture sanitarie cittadine verranno potenziate per migliorare i servizi  
(Foto Bp)



della normativa in vigore». Un'ulteriore buona notizia, analizzando nel dettaglio i dati, deriva dalla tipologia di contratto: «Un dato confortante - ha proseguito Stefano Carlini, direttore amministrativo che segue il percorso di confronto con le rappresentanze sindacali - è che delle 172 assunzioni programmate per il biennio, il 50% è già stato assunto a tempo indeterminato».

m. l.

**25**  
GLI INGRESSI

Sono le posizioni che entro fine anno verranno regolarizzate: si tratta di nove dirigenti e sedici sanitari tecnici e amministrativi. In tutto fanno 88 assunzioni.

## LODI (LEGA NORD)

«Solo le proteste dei cittadini hanno svegliato questa giunta»

«AD OGGI il palaspecchi è un cantiere, dico ciò perché dopo 30 anni qualcosa si muove e questo è solamente grazie alla Lega Nord». Inizia così l'intervento del segretario comunale del Carroccio Nicola Lodi, che sul palaspecchi ha da sempre condotto una battaglia. «Il cantiere - continua - si è attivato grazie a interpellanze parlamentari, comunali e tantissime proteste dei cittadini ferraresi, che hanno permesso di svegliare questa amministrazione. La Lega Nord bocchia il progetto, lo dimostra il fatto che sin dalle prime strombazzate di Tagliani si parlava di 260 alloggi ed io stesso avevo già la conferma di 160/180 alloggi. Non appoggiamo il progetto ghetto e sappiamo bene che diventerà come il grattacielo e Darsena City, mostri di cemento popolati e abbandonati allo stesso tempo. Ora mi chiedo chi pagherà la bonifica e perché ad oggi il sindaco non annuncia le centinaia di migliaia di euro non pagate da Parnasi? Sarebbe più onorevole parlare di soldi incassati per far fronte ad una provincia senza un centesimo e non strombazzare lavori fatti solamente per immagine del Pd. Tagliani si prepari al altri due anni di battaglie: siamo solo all'inizio».

# Ruspe in azione al Palaspecchi E i residenti assistono increduli

Il 29 agosto, per l'intervento più consistente, verrà chiusa via Tassini

SOTTO un sole che sembra Dubai, la gigantesca pinza straccia il calcestruzzo come fosse carta velina. E gli 'Umarells 2.0', non a piedi ma dentro l'auto con l'aria condizionata, gongolano per la demolizione, avviata finalmente a passo spinto, del Palazzo degli Specchi. Proprio ieri, convintamente, ha preso corpo l'abbattimento dei cornicioni, dei seminterrati e, nei prossimi giorni, anche dei piccoli edifici che circondano le torri principali dell'ex centro direzionale. La ruspa dell'Armofer (la società specializzata in demolizioni, cui l'impresa Vittadello ha affidato questa prima parte del maxi progetto), si muove senza indugi: manovrata con precisione chirurgica dall'operatore, abbatte le parti di calcestruzzo e subito sposta i pezzi più grandi, accatastandoli dove altri mezzi provvederanno a recuperarli. Fuori dalla recinzione, passano e si fermano curiosi in automobile. «Qualche giorno fa si è avvicinato un uomo - racconta il capocantiere - mi ha chiesto se è proprio vero che iniziava la demolizione, quando l'ho rassicurato mi ha chiesto se poteva abbracciarmi». Non tutti, però, sono altrettanto entusiasti, perché ieri mattina si è presentata una pattuglia della Polizia Municipale, allertata da alcuni residenti che lamentavano il rumore eccessivo del cantiere. «Siamo assolutamente nei limiti - garantisce il tecnico dell'impresa Vittadello -



**RUMORI ASSORDANTI**  
Alcuni vicini infastiditi hanno allertato la Municipale.  
L'impresa: «Siamo nei limiti»

non sfioriamo il limite degli 80 decibel forse neppure dentro il cantiere. Ben vengano, comunque, i controlli». Il calendario dei lavori comunque è già fissato, con precisione svizzera: entro fine agosto, dovranno essere demoliti tutti gli edifici che non fanno parte del corpo principale, e rimossi i rifiu-

ti. Il 29 agosto scatterà la chiusura di via Tassini, per consentire l'intervento più consistente (e spettacolare), ovvero l'abbattimento del 'ponte' centrale che collega le torri del Palazzo degli Specchi. Solo dopo, prenderà il via anche la rimozione di tutte le superfici vetrate, lasciando infine lo scheletro nudo. Per questi interventi, alla maxi gru già in azione, se ne aggiungeranno altre, dotate di cesoie ancora più grandi: la demolizione pesa infatti per alcuni milioni di euro nel budget complessivo

del progetto del 'social housing', la cui spesa finale sarà di circa 42 milioni. Ma se dentro il cantiere la bonifica è in atto (e in alcune parti, ormai conclusa), fuori servono altri interventi: «Gli operai, che dormono qui in zona - conclude il capocantiere - mi dicono che di notte c'è poca illuminazione, e che stazionano le prostitute. Noi siamo convinti che questo progetto, una volta ultimato, potrà migliorare la vita del quartiere, ma è chiaro che tutti si dovranno impegnare a farlo vivere».

Stefano Lolli

## Ausl, nuove assunzioni in vista «Necessarie per migliorare i servizi»

Il direttore Vagnini conferma il rafforzamento di 88 unità entro l'anno

L'AZIENDA Sanitaria continua ad assumere e i sindacati sorridono. Dall'incontro tra l'Ausl e le rappresentanze sindacali di tutte le aree contrattuali circa il piano assunzioni del 2017, avvenuto ieri, emergono dati incoraggianti. Tre gli obiettivi fissati dall'Azienda per il biennio 2016-2017 che stanno, pian piano, per essere centrati: la stabilizzazione di posizioni lavorative connesse ad esigenze permanenti e legate al fabbisogno ordinario (ricoperte tramite contratti di lavoro a tempo determinato o con altre tipologie di lavoro flessibile), la garanzia del rispetto delle disposizioni dell'Unione Europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro e dei turni di riposo e, infine, la salvaguardia dei vincoli di sostenibilità economica già inclu-

si nel Bilancio aziendale. Tradotto in numeri, il piano riguarda decine di professionisti. L'obiettivo, per il 2017, è infatti quello di arrivare ad assumere 88 unità (29 dirigenti, 4 dirigenti fuori piano,

**TEMPO INDETERMINATO**  
Delle 172 regolarizzazioni previste per il biennio, il 50% è già stato sistemato

42 sanitari tecnici e amministrativi, 13 persone per il comparto fuori piano): ad oggi 63 sono già entrate in organico (48 a tempo determinato e 15 a tempo indeterminato). Entro il 31 dicembre saranno, quindi, assunte le restanti 25 unità, ovvero 8 dirigenti, un dirigente fuori piano e 16 sanitari

tecnici e amministrativi. Le 88 entrate in organico dell'ultimo anno si vanno, così, a sommare alle 84 del 2016 (6 assunti a tempo determinato, 70 a tempo indeterminato e 8 da attivare), per un totale complessivo nel biennio di 172 assunzioni (54 a tempo determinato, 85 a tempo indeterminato e 33 ancora da attivare).

«QUESTA ulteriore possibilità di rafforzamento del personale nei servizi ospedalieri e territoriali - ha precisato il direttore generale Claudio Vagnini - è una condizione necessaria per dare ai cittadini servizi e prestazioni migliori con una più efficace continuità dei servizi e una migliore gestione delle criticità originate dal rispetto dell'articolazione oraria di lavoro con l'applicazione

**ORGANICI**  
Le strutture sanitarie cittadine verranno potenziate per migliorare i servizi  
(Foto Bp)



della normativa in vigore». Un'ulteriore buona notizia, analizzando nel dettaglio i dati, deriva dalla tipologia di contratto: «Un dato confortante - ha proseguito Stefano Carlini, direttore amministrativo che segue il percorso di confronto con le rappresentanze sindacali - è che delle 172 assunzioni programmate per il biennio, il 50% è già stato assunto a tempo indeterminato».

m. l.

**25**  
GLI INGRESSI

Sono le posizioni che entro fine anno verranno regolarizzate: si tratta di nove dirigenti e sedici sanitari tecnici e amministrativi. In tutto fanno 88 assunzioni.